

CITTÀ DI CIVIDALE DEL FRIULI - MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

INFORMACITTÀ
Informazione ed Accoglienza Turistica

1) Duomo di Santa Maria Assunta
2) Museo Cristiano e Tesoro del Duomo
3) Museo Archeologico Nazionale
4) Tempietto Longobardo
5) Monastero di Santa Maria in Valle
6) Ponte del diavolo
7) Ipogeo Celtico
8) Municipio e Domus romana
9) Casa Medievale
10) Teatro A. Ristori
11) Chiesa S. Maria dei Battuti
12) Palazzo de Nordis
13) Castello Canussio
14) Complesso San Francesco
15) Museo della Grande Guerra
16) Farie Geretti
17) C.I.P.S.
18) Teatrino delle Orsoline
19) Biblioteca Civica
20) Parco Acrobati del Sole
21) Palazzetto Polifunzionale e dello Sport
22) Caserma Francescatto
23) Palazzo ex Monte di Pietà

Cividale longobarda, patrimonio UNESCO
mura cittadine
discesa sul Natisone
tabelle anelli - percorsi naturalistici di Cividale
aree verdi pubbliche
Poste Italiane
parcheggio
Parcheggio Bus turistici
Area camper
piscina - impianto natatorio
impianto sportivo
ricarica elettrica auto
tabelle percorsi Alpe Adria Trial
defibrillatore

Cividale del Friuli
Comune Bandiera Arancione
Touring Club Italiano

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

Informacittà - Sportello di Informazione ed Accoglienza Turistica
Piazza Duomo, 5 - ph. +39 0432 710460 - informacitta@cividale.net
www.cividale.net Ufficio Turistico Cividale - Cultura Cividale



Cividale del Friuli, posta ai piedi dei Colli Orientali del Friuli Venezia Giulia a ridosso delle Prealpi Giulie, attraversata dalle acque smeraldine del fiume Natisone, accoglie i visitatori offrendogli le numerose testimonianze della sua millenaria storia, i ricchi sapori della sua cucina, il gusto elegante dei suoi pregiati vini, gli incantevoli e variegati paesaggi che la circondano.

Cenni storici

Ritrovamenti di reperti archeologici risalenti al Paleolitico e all'Età del Ferro hanno rivelato che la località ove sorge la città era abitata fin dall'**epoca preistorica**, mentre è accertato lo sviluppo della cultura celtica, su quella presistente paleo-veneta, a partire dal **IV secolo a.C.**

Giulio Cesare, nel **50 a.C.** istituì qui il *forum*, da cui *Forum Iulii*, l'antica denominazione della città, (da cui deriva l'odierno toponimo Friuli): la località assurta a rango di *municipium* divenne presto, commercialmente e militarmente, una delle più importanti della regione.

Nel **568 d.C.** con l'arrivo dei **Longobardi**, Cividale acquistò un ruolo da protagonista divenendo capitale del **primo ducato longobardo in Italia** con il duca Gisulfo I, nipote di Alboino. Durante il regno di Liutprando, vi giunse Callisto, Patriarca di Aquileia: la compresenza e coesistenza in città dei massimi rappresentanti territoriali del potere politico e di quello religioso dell'epoca, il Duca con l'alta aristocrazia longobarda e il Patriarca con tutta la sua gerarchia, trasformò definitivamente Cividale in una potente capitale politica e religiosa, nonché centro di arte e cultura.

La sede del Patriarcato di Aquileia vi rimase anche dopo la cacciata del Longobardi (**774**) ad opera di Carlo Magno. Sotto la **dominazione dei Franchi**, Cividale, capitale della Marca orientale del *Regnum Italiae*, continuò a conservare il proprio prestigio sia politico che culturale: tra la fine dell'VIII e gli inizi del IX secolo assunse il nome di *Civitas Austriae* (città australe, cioè orientale), da cui deriva il nome attuale.

Nel **1077** la concessione da parte dell'imperatore Enrico IV alla Chiesa di Aquileia della giurisdizione, con prerogative ducali, di tutto il territorio friulano sanciva l'autonomia territoriale e amministrativa dello **stato patriarcale** friulano e, con essa, il ruolo di Cividale quale capitale della Patria del Friuli.

Nel primi decenni del XV secolo la città, come tutti i maggiori centri friulani, dovette arrendersi alla forza conquistatrice della **Repubblica di Venezia**: nel **1420** Cividale si sottomise e venne annessa definitivamente al dominio della Serenissima.

Nel **1797**, con il trattato di Campoformido tra Napoleone e l'Austria, Cividale passò all'**impero asburgico**, al quale, dopo il breve periodo in cui fece parte del napoleonico Regno d'Italia, fu ri-confermato dal Congresso di Vienna del **1815**. Fra il 1848 ed il 1866 vi fu la presenza di un vivace movimento risorgimentale e dopo la Terza Guerra d'Indipendenza Cividale fu annessa al **Regno d'Italia** con il Veneto e il Friuli. In epoca più recente, durante la **Prima Guerra mondiale** fu sede, per un breve periodo, del comando della Seconda armata e rimase danneggiata da bombardamenti aerei. Fu poi occupata dagli austriaci in seguito alla disfatta di Caporetto. Cividale è tra le Città decorate al Valor Militare per la Guerra di Liberazione, insignita della Medaglia d'Argento al Valor Militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività nella lotta partigiana durante la **Seconda Guerra mondiale**.

Luogo natale di importanti personaggi della cultura mondiale, dallo storico Paolo Diacono al pittore e scenografo Francesco Chiarottini, dall'attrice Adelaide Ristori al marionettista Vittorio Podrecca, Cividale è ricca di monumenti e opere d'arte che testimoniano la sua storia, segnata e arricchita dal passaggio di popoli stranieri.

Monumenti ed edifici storici di rilievo

Duomo
La luminosa facciata in pietra bianca in stile gotico-veneto dell'imponente basilica di Santa Maria Assunta porta i chiari segni dei suoi momenti di edificazione: la costruzione ebbe inizio nel XV secolo e si protrasse fino al XVIII secolo.

Museo Cristiano e Tesoro del Duomo
I locali inaugurati nel 2008, conservano in una nuova disposizione spaziale, alcuni preziosi capolavori della scultura longobarda, di inestimabile valore, ritenuti tra le più importanti manifestazioni artistiche dell'Alto Medioevo: il Battistero di Callisto e l'Ara di Ratchis.

Museo Archeologico Nazionale
(Palazzo dei Provveditori Veneti)
Il ricco patrimonio museale vanta reperti archeologici di epoca romana, paleocristiana, altomedievale, romanica e gotica, oltre ad importanti codici medioevali; una visita particolare meritano le sale che conservano i corredi delle necropoli urbane e suburbane di Cividale, veri tesori dell'artigianato artistico longobardo.

Tempietto Longobardo (Oratorio di Santa Maria in Valle)
Edificio unico nel suo genere, prestigioso in virtù dell'eccezionalità delle opere d'arte in esso custodite: al suo interno, un sontuoso schema decorativo, comprendente mosaici e stucchi figurativi-ornamentali elaborati, e un programma di affreschi eseguiti in uno stile aulico e sapientemente raffinato, ne fanno una delle più splendide ed ambiziose commissioni giunte sino a noi dall'VIII secolo.



Monastero di Santa Maria in Valle
Già esistente nell'830, le sue strutture furono continuamente ampliate e rinnovate, con significativi interventi tra XIII-XIV e XVI secolo, fino a costituire l'importante nucleo monumentale tuttora conservato. Nel 2001 è stato acquistato dal Comune e inserito in un programma di valorizzazione legato alla candidatura UNESCO che prevede un nuovo sistema di collegamenti fra il Tempietto (che fa parte integrante del complesso) la città e il monastero stesso, con la creazione di un nuovo Centro Culturale.

Palazzo Municipale
Sorge su una preesistente casa comunale, documentata dal 1286 L'edificio fu ricostruito tra il 1545 ed il 1588 e rimaneggiato nel 1935. In quegli anni venne anche posizionata all'esterno la statua di Giulio Cesare, fondatore della città, che è copia di un'opera conservata a Roma, al Campidoglio. All'interno della sede del palazzo comunale sono visitabili i resti di una *domus* romana risalente al I-II secolo d.C.

Ipogeo Celtico
Curioso e interessante complesso di grotte artificiali, scavate a diversi piani e raggiungibili con ripide ma suggestive scalinate (IV- III sec. a.C)





Ponte del Diavolo
Simbolo della città di Cividale del Friuli: l'ardita costruzione fu progettata da Iacopo da Bissone (1442), costruita da Erardo da Villacco e terminata, dopo alterne vicende, da Bartolomeo delle Cisterne agli inizi del '500; diviso in due arcate, poggia su un macigno naturale collocato nel letto del fiume Natisone.

CIPS
Il **"Centro Internazionale Vittorio Podrecca-Teatro delle Meraviglie di Maria Signorelli"** espone una piccola parte dell'intera collezione di marionette e burattini di Maria Signorelli, incluso il "Teatro dei Piccoli" di Vittorio Podrecca dichiarato "di eccezionale interesse culturale" dal MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo).

Museo "Cividale e la Grande Guerra"
Museo situato all'interno della storica stazione ferroviaria di Cividale, racconta le storie degli uomini che hanno combattuto sul fronte giuliano, narrando il conflitto attraverso molteplici sale tematiche.

Palazzo de Nordis
Edificio nobiliare risalente alla seconda metà del Quattrocento, rimaneggiato. Il palazzo oggi ospita:
ai piani superiori la *Galleria De Martiis*, pinacoteca di arte moderna e contemporanea che conserva opere del Novecento;
al piano terra *l'Informacittà - Sportello di Informazione ed Accoglienza Turistica.*

NUMERI UTILI

Informacittà	**+39 0432 710460**
Ufficio Turismo	**+39 0432 710422**
Ufficio Cultura	**+39 0432 710350**
Tempietto Longobardo & C.I.P.S.	**+39 0432 700867**
Museo Archeologico Nazionale	**+39 0432 700700**
Museo Cristiano e Tesoro del Duomo	**+39 0432 730403**
Galleria Fam. De Martiis	**+39 0432 710357**

www.cividale.net
turismo@cividale.net - informacitta@cividale.net
Ufficio Turistico Cividale - Cultura Cividale



Cividale del Friuli liegt eingebettet zu Füßen der Hügel "Colli Orientali del Friuli Venezia Giulia" am Berghang der Julischen Voralpen und wird von den smaragdgrünen Gewässern des Natisone-Flusses durchflossen. Das Städtchen empfängt ihre Besucher mit einem Angebot zahlreicher Zeugnisse aus der tausendjährigen Geschichte, dem reichen Geschmack seiner Küche, dem Gusto seiner vorzüglichen Weine und der malerischen und vielfältigen Umgebung.

Geschichtliche Hinweise

Auffindungen archeologischer Funde aus dem Paläolithikum und der Eisenzeit haben bewiesen, dass die Ortschaft, woraus das Städtchen entsteht, schon seit der **prähistorischen Epoche** bewohnt war. Die Entwicklung der keltischen Kultur aus der vorbestandenten palão-venezianischen Kultur hat sich hingegen ab dem **IV. Jahrhundert v.Chr.** erwiesen.

Julius Caesar, im Jahr **50 v.Chr**. gründet hier das *Forum*, daher *Forum Iulii*, die antike Benennung der Stadt, (woher der heutige Gebietsname "Friuli" stammt): die zum Rang einer "*Municipium*" erhobene Ortschaft wird bald kaufmännisch und militärisch zu einer der wichtigsten der Region.

Im Jahr **568 n.Chr**. mit der Ankunft der **Longobarden,** erringt Cividale eine Protagonistenrolle und wird zur Hauptstadt des ersten longobardischen Herzogtums in Italien mit Herzog Gisulfo I., Neffe von Alboino.

Während dem Reich von Liutprando, trifft Callisto, Patriarch von Aquileia, ein: das Dahsein und Zusammenleben in der Stadt von den beiden höchsten Vertretern des Gebiets der politischen und der kirchlichen Macht dieser Epoche, zwar der Herzog mit der hohen longobardischen Aristokratie und der Patriarch mit seiner ganzen Hierarchie, verwandelt Cividale endgültig sowohl in eine machtvolle politische und kirchliche Hauptstadt, als auch in Zentrum von Kunst und Kultur.

Der Sitz des Patriarchen von Aquileia verblieb auch nach der Vertreibung der Longobarden (**774**) durch Karl den Großen dort. Unter der **Herrschaft der Franken** bewahrt Cividale, Hauptstadt der östlichen Mark vom *Regnum Italiae*, sein eigenes sowohl politisches als auch kulturelles Prestige: zwischen dem Ende des VIII. und Anfang des IX. Jahrhunderts erhält es den Namen *Civitas Austriae* (südliche Stadt, bzw. östliche), woraus der heutige Name entstand.

Im Jahr **1077** erkannte das Zugeständnis der Gerichtsbarkeit mit herzöglichen Vorrechten seitens des Kaisers Heinrich IV. an die Kirche von Aquileia über alle friaulischen Gebiete eine Territorial- und Verwaltungsherrschaft des friaulischen **Patriarchatstaats** und hiermit die Rolle von Cividale als Hauptstadt der "Patria del Friuli" an.

In den ersten Jahrzehnten des XV. Jahrhunderts musste sich die Stadt, wie alle größeren friaulischen Orte, der Eroberung seitens der **Republik Venedig** ergeben: **1420** unterwarf sich Cividale und wurde definitiv in die Herrschaft der Serenissima einverleibt.

Im Jahr **1797** mit dem Abkommen von Campoformido zwischen Napoleon und Österreich geht Cividale auf das **habsburgische Reich** über und nach einer kurzen Zeit der Zuteilung in das napoleonische Königreich Italien wurde es uns erneut durch den Wiener Kongress von **1815** zugeschrieben.

Zwischen 1848 und 1866 entstand eine lebhafte Bewegung des Risorgimento und nach dem Dritten Unabhängigkeitskrieg geht Cividale mit dem Veneto und dem Friaul auf das **Königreich Italien** über. In einer jüngeren Epoche, während dem **Ersten Weltkrieg** war es für kurze Zeit Sitz des Kommandos der Zweiten Streitmacht und wurde durch die Luftanschläge beschädigt. Dann wurde es infolge der Niederlage von Caporetto von den Österreichern besetzt. Cividale ist unter den mit der silbernen Tapferkeitsmedaille ausgezeichneten Städten des Befreiungskriegs für die Opfer seiner Bevölkerung und der Tätigkeiten beim Partisanenkampf während des **Zweiten Weltkriegs**.

Geburtsort wichtiger Persönlichkeiten der Weltkultur, vom Historiker Paolo Diacono zum Maler und Bühnenbildner Francesco Chiarottini, von der Schauspielerin Adelaide Ristori zum Marionettenbauer Vittorio Podrecca ist Cividale reich an Denkmälern und Kunstwerken, die von seiner durch die Durchwanderung fremder Völker gezeichneten und bereicherten Geschichte zeugen.

Wichtige Monumente und historische Gebäude

Dom
Die helle Fassade aus weißem Stein in gotisch-venezianischem Stil der imposanten Basilika von Santa Maria Assunta trägt die eindeutigen Zeichen ihrer Errichtung: die Arbeiten begannen im XV. Jahrhundert und zogen sich bis ins XVIII. Jh. hinaus.

Christliches Museum und Domschatz
Die 2008 eingeweihten Räumlichkeiten bewahren in einer neuen räumlichen Anordnung einige wertvolle Meisterwerke der longobardischen Bildhauerei, welche unter die wichtigsten künstlichen Darstellungen des Hochmittelalters von unschätzbarem Wert zählen: das Baptisterium von Callisto und die Altar von Ratchis.



Nationalmuseum der Archeologie (Palast der "Provveditori Veneti")
Das reiche Museumsgut rühmt sich archeologischer Funde aus der Römerzeit, aus der paläochristlichen, hochmittelalterlichen, romanischen und gotischen Epoche und außerdem auch wichtiger mittelalterlichen Handschriften. Ein Sonderbesuch lohnt sich in die Säle, welche die Ausstattungen der städtischen und vorstädtischen Nekropole, wahre Schätze des longobardischen Kunsthandwerks, verwahren.

Longobarden Tempel (Oratorium von Santa Maria in Valle)
Einzigartiges Gebäude, namhaft kraft der Außergewöhnlichkeit der in ihrem Innern bewahrten Kunstwerke: im Tempelinnern befinden sich ein prunkvolles Dekorationen mit Mosaiken und ausgearbeitetem figurativ-verzierendem Stuck, sowohl in geschickt raffiniertem aulischem Stil ausgeführte Fresken, die ihn zu einem der prächtigsten und ehrgeizigsten, aus dem VIII. Jh. bis zu uns gelangenden Aufträgen macht.

Kloster von Santa Maria in Valle
Schon im Jahr 830 bestehend, wurden seine Strukturen fortwährend mit bedeutenden Eingriffen zwischen dem XIII.-XIV. und XVI. Jh., bis zum Bau der noch heute vorhandenen, wichtigen monumentalen Einheit erweitert und erneuert. 2001 wurde es von der Gemeinde erworben und in ein Aufwertungsprojekt zur UNESCO-Kandidatur aufgenommen, das ein neues Verbindungssystem zwischen dem Tempel (das integrierender Bestandteil des Gebäudekomplexes darstellt), der Stadt und demselben Kloster, mit der Schaffung eines neuen Kulturzentrums vorsieht.

Palazzo Municipale (Rathaus)
Der Palast erhebt sich auf dem Platz des vorbestehenden Rathaus aus dem Jahr 1286. Das Gebäude wurde zwischen 1545 und 1588 neu aufgebaut und 1935 umgebaut. In jenen Jahren wurde auch außerhalb des Gebäudes die Statue von Julius Caesar, Gründer der Stadt, posizioniert, die eine Kopie eines in Rom, im Campidoglio, verwahrten Werkes darstellt. Im Innern des Gemeindepalasts sind die Reste eines römischen *Domus* aus dem I.-II. Jh. n.Chr. sichtbar.





Keltisches Hypogäum
Sonderbarer und interessanter künstlicher Grottenkomplex, der aus verschiedenen Flächen besteht und über steile aber eindrucksvolle Stiegen (IV.- III. Jh. v.Chr.) erreichbar ist.

Teufelsbrücke
Symbol des Städtchens von Cividale del Friuli: der gewagte Bau wurde von Iacopo da Bissone (1442) geplant, von da Erardo da Villacco gebaut und nach verschiedenen Wechselfällen von Bartolomeo delle Cisterne anfangs 16. Jh. beendet. Die Brücke ist in zwei Brückenbogen geteilt und stützt sich auf einen natürlichen Felsblock im Flussbett des Natisone.

CIPS
„Das Internationale Zentrum Vittorio Podrecca-Teatro delle Meraviglie di Maria Signorelli" stellt einen kleinen Teil der ganzen Maria Signorelli-Sammlung von Marionetten und Handpuppen aus. Dazu gehört auch der Vittorio Podrecca „Teatro dei Piccoli", der „als außergewöhnlichem kulturellem Interesse„ vom Ministerium für Kulturgüter, kulturelle Aktivitäten und Tourismus (MiBACT) erklärt wurde.

„Cividale und der Große Krieg"
Das Museum, das sich im historischen Bahnhof von Cividale befindet, erzählt die Geschichte der Männer, die an der julischen Front gekämpft haben und erzählt in mehreren thematischen Räumen den Konflikt.

Palazzo de Nordis
Ein restauriertes adlige Gebäude aus der zweiten Hälfte des fünfzehnten Jahrhunderts. Der Palast beherbergt heute:
- in den oberen Stockwerken die *Galerie De Martiis*, eine Kunstgalerie für moderne und zeitgenössische Kunst, mit Werke des zwanzigsten Jahrhunderts;
- im Erdgeschoss, das *Informacittà, das Tourismus - und Informationsbüro.*

NÜTZLICHE TELEFONNUMMERN

Informacittà (Informationsbüro)	**+39 0432 710460**
Tourismusabteilung	**+39 0432 710422**
Kulturabteilung	**+39 0432 710350**
Longobarden -Tempel & C.I.P.S.	**+39 0432 700867**
Nationalmuseum der Archeologie	**+39 0432 700700**
Christliches Museum und Domschatz	**+39 0432 730403**
Galerie De Martiis	**+39 0432 710357**

www.cividale.net
turismo@cividale.net - informacitta@cividale.net
Ufficio Turistico Cividale - Cultura Cividale





Foto Archivio Comune di Cividale del Friuli. Autori: D. Petrussi; F. Gallina; S. Mazzurco; E. & S. Ciol; G. Burello; Caponera; Archivio fotografico MUCRIS e MAN di Cividale.

Printed by: www.juliagrd-group.com



Cividale del Friuli, posta ai piedi dei Colli Orientali del Friuli Venezia Giulia a ridosso delle Prealpi Giulie, attraversata dalle acque smeraldine del fiume Natisone, accoglie i visitatori offrendogli le numerose testimonianze della sua millenaria storia, i ricchi sapori della sua cucina, il gusto elegante dei suoi pregiati vini, gli incantevoli e variegati paesaggi che la circondano.

Cenni storici

Ritrovamenti di reperti archeologici risalenti al Paleolitico e all'Età del Ferro hanno rivelato che la località ove sorge la città era abitata fin dall'**epoca preistorica**, mentre è accertato lo sviluppo della cultura celtica, su quella presistente paleo-veneta, a partire dal **IV secolo a.C.**

Giulio Cesare, nel **50 a.C.** istituì qui il *forum*, da cui *Forum Iulii*, l'antica denominazione della città, (da cui deriva l'odierno toponimo Friuli): la località assurta a rango di *municipium* divenne presto, commercialmente e militarmente, una delle più importanti della regione.

Nel **568 d.C.** con l'arrivo dei **Longobardi**, Cividale acquistò un ruolo da protagonista divenendo capitale del **primo ducato longobardo in Italia** con il duca Gisulfo I, nipote di Alboino. Durante il regno di Liutprando, vi giunse Callisto, Patriarca di Aquileia: la compresenza e coesistenza in città dei massimi rappresentanti territoriali del potere politico e di quello religioso dell'epoca, il Duca con l'alta aristocrazia longobarda e il Patriarca con tutta la sua gerarchia, trasformò definitivamente Cividale in una potente capitale politica e religiosa, nonché centro di arte e cultura.

La sede del Patriarcato di Aquileia vi rimase anche dopo la cacciata del Longobardi (**774**) ad opera di Carlo Magno. Sotto la **dominazione dei Franchi**, Cividale, capitale della Marca orientale del *Regnum Italiae*, continuò a conservare il proprio prestigio sia politico che culturale: tra la fine dell'VIII e gli inizi del IX secolo assunse il nome di *Civitas Austriae* (città australe, cioè orientale), da cui deriva il nome attuale.

Nel **1077** la concessione da parte dell'imperatore Enrico IV alla Chiesa di Aquileia della giurisdizione, con prerogative ducali, di tutto il territorio friulano sanciva l'autonomia territoriale e amministrativa dello **stato patriarcale** friulano e, con essa, il ruolo di Cividale quale capitale della Patria del Friuli.

Nel primi decenni del XV secolo la città, come tutti i maggiori centri friulani, dovette arrendersi alla forza conquistatrice della **Repubblica di Venezia**: nel **1420** Cividale si sottomise e venne annessa definitivamente al dominio della Serenissima.

Nel **1797**, con il trattato di Campoformido tra Napoleone e l'Austria, Cividale passò all'**impero asburgico**, al quale, dopo il breve periodo in cui fece parte del napoleonico Regno d'Italia, fu ri-confermato dal Congresso di Vienna del **1815**. Fra il 1848 ed il 1866 vi fu la presenza di un vivace movimento risorgimentale e dopo la Terza Guerra d'Indipendenza Cividale fu annessa al **Regno d'Italia** con il Veneto e il Friuli. In epoca più recente, durante la **Prima Guerra mondiale** fu sede, per un breve periodo, del comando della Seconda armata e rimase danneggiata da bombardamenti aerei. Fu poi occupata dagli austriaci in seguito alla disfatta di Caporetto. Cividale è tra le Città decorate al Valor Militare per la Guerra di Liberazione, insignita della Medaglia d'Argento al Valor Militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività nella lotta partigiana durante la **Seconda Guerra mondiale**.

Luogo natale di importanti personaggi della cultura mondiale, dallo storico Paolo Diacono al pittore e scenografo Francesco Chiarottini, dall'attrice Adelaide Ristori al marionettista Vittorio Podrecca, Cividale è ricca di monumenti e opere d'arte che testimoniano la sua storia, segnata e arricchita dal passaggio di popoli stranieri.

Monumenti ed edifici storici di rilievo

Duomo
La luminosa facciata in pietra bianca in stile gotico-veneto dell'imponente basilica di Santa Maria Assunta porta i chiari segni dei suoi momenti di edificazione: la costruzione ebbe inizio nel XV secolo e si protrasse fino al XVIII secolo.

Museo Cristiano e Tesoro del Duomo
I locali inaugurati nel 2008, conservano in una nuova disposizione spaziale, alcuni preziosi capolavori della scultura longobarda, di inestimabile valore, ritenuti tra le più importanti manifestazioni artistiche dell'Alto Medioevo: il Battistero di Callisto e l'Ara di Ratchis.

Museo Archeologico Nazionale
(Palazzo dei Provveditori Veneti)
Il ricco patrimonio museale vanta reperti archeologici di epoca romana, paleocristiana, altomedievale, romanica e gotica, oltre ad importanti codici medioevali; una visita particolare meritano le sale che conservano i corredi delle necropoli urbane e suburbane di Cividale, veri tesori dell'artigianato artistico longobardo.

Tempietto Longobardo (Oratorio di Santa Maria in Valle)
Edificio unico nel suo genere, prestigioso in virtù dell'eccezionalità delle opere d'arte in esso custodite: al suo interno, un sontuoso schema decorativo, comprendente mosaici e stucchi figurativi-ornamentali elaborati, e un programma di affreschi eseguiti in uno stile aulico e sapientemente raffinato, ne fanno una delle più splendide ed ambiziose commissioni giunte sino a noi dall'VIII secolo.



Monastero di Santa Maria in Valle
Già esistente nell'830, le sue strutture furono continuamente ampliate e rinnovate, con significativi interventi tra XIII-XIV e XVI secolo, fino a costituire l'importante nucleo monumentale tuttora conservato. Nel 2001 è stato acquistato dal Comune e inserito in un programma di valorizzazione legato alla candidatura UNESCO che prevede un nuovo sistema di collegamenti fra il Tempietto (che fa parte integrante del complesso) la città e il monastero stesso, con la creazione di un nuovo Centro Culturale.

Palazzo Municipale
Sorge su una preesistente casa comunale, documentata dal 1286 L'edificio fu ricostruito tra il 1545 ed il 1588 e rimaneggiato nel 1935. In quegli anni venne anche posizionata all'esterno la statua di Giulio Cesare, fondatore della città, che è copia di un'opera conservata a Roma, al Campidoglio. All'interno della sede del palazzo comunale sono visitabili i resti di una *domus* romana risalente al I-II secolo d.C.

Ipogeo Celtico
Curioso e interessante complesso di grotte artificiali, scavate a diversi piani e raggiungibili con ripide ma suggestive scalinate (IV- III sec. a.C)



Foto Archivio Comune di Cividale del Friuli. Autori: D. Petrussi; F. Gallina; S. Mazzurco; E. & S. Ciol; G. Burello; Caponera; Archivio fotografico MUCRIS e MAN di Cividale.



Ponte del Diavolo
Simbolo della città di Cividale del Friuli: l'ardita costruzione fu progettata da Iacopo da Bissone (1442), costruita da Erardo da Villacco e terminata, dopo alterne vicende, da Bartolomeo delle Cisterne agli inizi del '500; diviso in due arcate, poggia su un macigno naturale collocato nel letto del fiume Natisone.

CIPS
Il **"Centro Internazionale Vittorio Podrecca-Teatro delle Meraviglie di Maria Signorelli"** espone una piccola parte dell'intera collezione di marionette e burattini di Maria Signorelli, incluso il "Teatro dei Piccoli" di Vittorio Podrecca dichiarato "di eccezionale interesse culturale" dal MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo).

Museo "Cividale e la Grande Guerra"
Museo situato all'interno della storica stazione ferroviaria di Cividale, racconta le storie degli uomini che hanno combattuto sul fronte giuliano, narrando il conflitto attraverso molteplici sale tematiche.

Palazzo de Nordis
Edificio nobiliare risalente alla seconda metà del Quattrocento, rimaneggiato. Il palazzo oggi ospita:
ai piani superiori la *Galleria De Martiis*, pinacoteca di arte moderna e contemporanea che conserva opere del Novecento;
al piano terra *l'Informacittà - Sportello di Informazione ed Accoglienza Turistica.*

NUMERI UTILI

Informacittà	**+39 0432 710460**
Ufficio Turismo	**+39 0432 710422**
Ufficio Cultura	**+39 0432 710350**
Tempietto Longobardo & C.I.P.S.	**+39 0432 700867**
Museo Archeologico Nazionale	**+39 0432 700700**
Museo Cristiano e Tesoro del Duomo	**+39 0432 730403**
Galleria Fam. De Martiis	**+39 0432 710357**

www.cividale.net
turismo@cividale.net - informacitta@cividale.net
Ufficio Turistico Cividale - Cultura Cividale



At the foot of the Western Hills of Friuli Venetia Julia region, with Julian Pre-Alps at its back, and as crossed by the emerald green waters of Natisone river, Cividale del Friuli welcomes its guests introducing numerous proofs of its millenarian history, the rich flavours of its cuisine, the refined taste of its prestige wines, as well as varied and striking views all around.

Historical outline

Archaeological finds dating back to Palaeolith and the Iron Age revealed us that the current town had actually been inhabited since **prehistory**, whereas the Celtic civilization had been for sure developing and prevailing on the former Paleo-Venetians since **4th century b.C.**

In **50 b.C. Julius Caesar** established here the *forum*, from which *Forum Iulii*, the ancient town name (the root of the current placename Friuli): the town achieved the rank of *municipium* and became soon one of the most important centres of the region as for commercial and military force.

In **568 a.C.** the **Longobards** came and Cividale won a lead role becoming the capital city of the **first Longobard dukedom in Italy**, held by Gisulf I, nephew of King Alboin.

Later on, during king Liutprand's reign, came also Callisto, the Patriarch of Aquileia: the coexistence of both top political and religious figures in the same place at the same time - the duke with the Longobard aristocracy and the Patriarch with all the hierarchy - definitively turned Cividale into a powerful religious and political capital city, as well centre of art and culture.

It stood as Patriarch's see even after **Charlemagne (Charles the Great)** succeeded in the Longobards expulsion **(774 a.C.)**. Under **rule of the Franks**, Cividale, as capital city of the Eastern March of *Regnum Italiae*, held its political and religious prestigious position: between the late 8th century and the early 9th century it was named *Civitas Austriae* (i.e. eastern city), from which the current name derives.

In **1077** emperor Henry IV granted the Patriarchate of Aquileia the power of jurisdiction - including duke's privileges - over the whole Friulan territory, thus ratifying the administrative and territorial self-government of the Friulan Patriarchal State, as well as the role of Cividale as capital city of the Friulan Country.

In the early decades of the 15th century also this city, as all the main Friulan centres, had to surrender to the conquering armies of the Republic of Venice: in **1420** Cividale submitted and was annexed for good to Serenissima's dominions.

In **1797**, by means of the Treaty of Campoformido between Napoleon and Austria, Cividale came under **Hapsburg empire** rule, and that position, with the exception of a short period being a part of the Napoleonic Kingdom of Italy, was ratified by the Congress of Vienna in **1815**. Between 1848 and 1866 it was characterized by a lively Risorgimento movement that brought, after the Third Independence War, to the annexation of Cividale to the **Italian Kingdom**, together with Veneto and Friuli regions. More recently, during the **First World War** the city hosted for a short time the headquarters of the Second Army Corps and it had heavy damages from air raids. After the heavy defeat in Caporetto, it was occupied by the Austrian army. Cividale stands among the Cities that are decorated for Military Valour in the Liberation War, and awarded with Silver Medal for Military Valour in virtue of its citizens' sacrifice and resistance war actions by Partisans during the **Second World War**.

Birthplace of important figures of world culture, such as the historian Paolo Diacono, the painter and scene-designer Francesco Chiarottini, the actress Adelaide Ristori and the puppet master Vittorio Podrecca, Cividale's rich heritage is made of monuments and works of art testifying its historical evolution, as marked and enriched by foreign civilizations.

Remarkable monuments and historical buildings

The Cathedral
The luminous façade, in white stone and Gothic-Venetian style, of the imposing basilica of Virgin Mary's Assumption shows the signs of its construction time: the building began in the 15th century and went on up to the 18th century.

The Christian Museum and the Cathedral Treasure
This place was inaugurated in 2008, showing several priceless mastepieces of Longobard scupture art, considered among the most important works of art of the early Middle Ages: the Callisto's Baptistery and the Altar of Ratchis.

The National Archaeological Museum (Palace of the Venetian Governors)
The rich museal heritage boasts archeological finds of Roman, Paleo-Christian, early medieval, Romanesque and Gothic ages, as well as important medieval codexes; a special visit should be deserved for the rooms preserving kits and sets of the urban and suburban Cividale's necropolis, which authentic Longobard handicraft art treasures.



The Longobard Temple (The oratory of Santa Maria in Valle) Unique building, its prestige deriving from the extraordinary series of work of arts inside of it: a sumptuous decorative pattern, including elaborate figurative-ornamental mosaics and stucco works, as well as a series of fresco works made in solemn and very refined style, make this temple one of the most delightful and glorious heritage from the 8th century.

The Monastery of Santa Maria in Valle
Ever since 830 this complex was continuounsly enlarged and renewed, with remarkable interventions between the 13th and 14th as well as in the 16th century, thus being today the best preserved monumental complex. In 2001 the municipality purchased it starting a value-increasing programme related to UNESCO candidature and providing a network system between the Longobard Temple (which is a integral part of the complex), the city and the monastery itself by building up a brand new Cultural Centre.

The Townhall
Built on a former townhall dating back to 1286, this palace was re-built between 1545 and 1588, and rearranged in 1935. In those years was also placed outside the statue of Julius Caesar - the city's founder - which is a copy of a work of art kept in Rome, by the Campidoglio. Inside the townhall are available to tourists the remains of a roman *domus* dating back to 1st-2nd centuries a.C.

Celtic Hypogeum
Peculiar and interesting complex of artificial caves, made at different levels and reachable going up steep but striking flight of steps (IV- III cen. b.C)

The Devils's Bridge
Its is the symbol of the city of Cividale del Friuli: the daring construction project was designed by Iacopo da Bissone



(1442), built by Erardo da Villacco and finished, after some vicissitudes, by Bartolomeo delle Cisterne in early 16th century; it is made of two arches and it stands on a hard sandstone in the Natisone's riverbed.

CIPS
"The International Centre Vittorio Podrecca-Teatro delle Meraviglie di Maria Signorelli" shows a small part of the whole Maria Signorelli collection of marionettes and puppets, including the Vittorio Podrecca's "Teatro dei Piccoli", a site "of exceptional cultural interest" according to the Ministry of Heritage, Culture and Tourism.

"Cividale and the First World War" Museum
"The Museum is located inside the historical railway station of Cividale and tells the stories of the men who fought on the front lines, narrating the World War I conflict through multiple thematic exibition halles.

Palazzo de Nordis
Palazzo de Nordis is a building of second half of the XV century, renovated multiple times during the centuries. Now the palace holds.
- at the upper floors the *De Martiis Family Gallery,* a permanent exibition of modern and contemporary art, with paintings of the XX century;
- at the ground floor *the Informacittà-Tourist information office.*

HELP

Informacittà (Tourist Information Office)	**+39 0432 710460**
Touristic Department	**+39 0432 710422**
Cultural Department	**+39 0432 710350**
The Longobard Temple & C.I.P.S.	**+39 0432 700867**
The National Archaeological Museum	**+39 0432 700700**
The Christian Museum and The Cathedral's Treasure	**+39 0432 730403**
De Martiis Family Gallery	**+39 0432 710357**

www.cividale.net
turismo@cividale.net - informacitta@cividale.net
Ufficio Turistico Cividale - Cultura Cividale





Printed by: www.juliagrafgroup.com